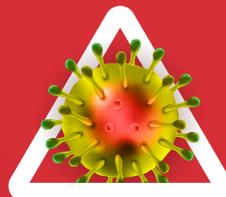


NOTA ESPLICATIVA AL DPCM 8 MARZO 2020



È nell'interesse di tutti seguire le raccomandazioni e le misure del DPCM: non siate né superficiali, né egoisti!

Con riferimento dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, si precisa quanto segue:

Art.1 nuova zona rossa ora denominata "arancione": Lombardia e Province di Parma, Piacenza, Modena, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Venezia, Padova, Treviso, Asti, Alessandria, Novara, Verbania Cusio Ossola, Vercelli dall'8 marzo al 3 aprile.

Interpretazione autentica articolo 1, comma 1, lettera a): Gli **spostamenti per lavoro** sono comunque consentiti, anche per i lavoratori frontalieri, così come la circolazione delle merci, anche da fuori regione. A provarlo basta il fatto che lo spostamento sia per raggiungere il posto di lavoro (portatevi badge e busta paga per sicurezza). Il lavoro agile è comunque raccomandato (Smart working) come le ferie.

CHIEDIAMO ALLE AZIENDE DI CONSENTIRE E AGEVOLARE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN SMART-WORKING PER TUTTI I LAVORI ESEGUIBILI A DISTANZA (DA REMOTO).

EVITARE GLI SPOSTAMENTI

In generale si chiede di evitare gli spostamenti in entrata e in uscita da questi territori, salvo quelli per esigenze lavorative o motivi di salute. Ai soggetti con febbre superiore a 37,5 gradi è fortemente raccomandato di rimanere a casa e limitare al massimo i contatti sociali.

QUARANTENA: VIETATO USCIRE DI CASA

Divieto assoluto di uscire dalla propria abitazione per chi è sottoposto alla quarantena o è risultato positivo al virus. Dove c'è un divieto nel decreto è scritto esplicitamente (es. per chi è in quarantena). Dove ci sono espressioni come "evitare" sono raccomandazioni.

TRASFRONTALIERI

Le limitazioni introdotte oggi **non vietano gli spostamenti per comprovati motivi di lavoro**. Salvo che siano soggetti in quarantena o che siano risultati positivi al virus, i trasfronterali potranno quindi entrare e uscire dai territori interessati per raggiungere il posto di lavoro e tornare a casa. Gli interessati potranno provare il motivo lavorativo dello spostamento con qualsiasi mezzo, inclusa una dichiarazione che potrà essere resa alle forze di polizia in caso di eventuali controlli.

MERCI

Le merci possono entrare ed uscire dai territori interessati. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.

Non appena disponibili faremo seguire le ulteriori indicazioni e i chiarimenti che perverranno dal Governo e dalle prossime ordinanze regionali.

Maggiori informazioni sul sito del Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/>

